

FUMETTI CINESI

dal 1971 al 1976



I Fumetti cinesi qui riportati sono solo una piccola parte, digitalizzata, dei contenuti della mostra fisica allestita presso la Biblioteca Umanistica "Ezio Raimondi". Sono fumetti prodotti in Cina tra il 1971 e il 1976, collezionati e donati alla Biblioteca da due sinologi, Claudia Pozzana e Alessandro Russo, con l'obiettivo di creare un fondo che oggi conta più di centotrenta elementi. Si tratta di pubblicazioni di taglio propagandistico risalenti agli ultimi anni della Rivoluzione Culturale, durante i quali si sono svolte campagne politiche, dibattiti sull'educazione, sperimentazioni egualitarie e lotte interne al Partito Comunista Cinese.



Criticare Confucio (1974)

Liu Xia si pone a capo dell'esercito di schiavi ribelli per lottare contro il confucianesimo e contro l'aristocrazia dei proprietari di schiavi.



Le storie delle lotte dei lavoratori (1974)

La critica ai principi del confucianesimo viene utilizzata come arma ideologica del partito: centinaia di contadini, lavoratori e soldati, con spirito rivoluzionario, hanno portato avanti la lotta contro Confucio e Lin Biao.



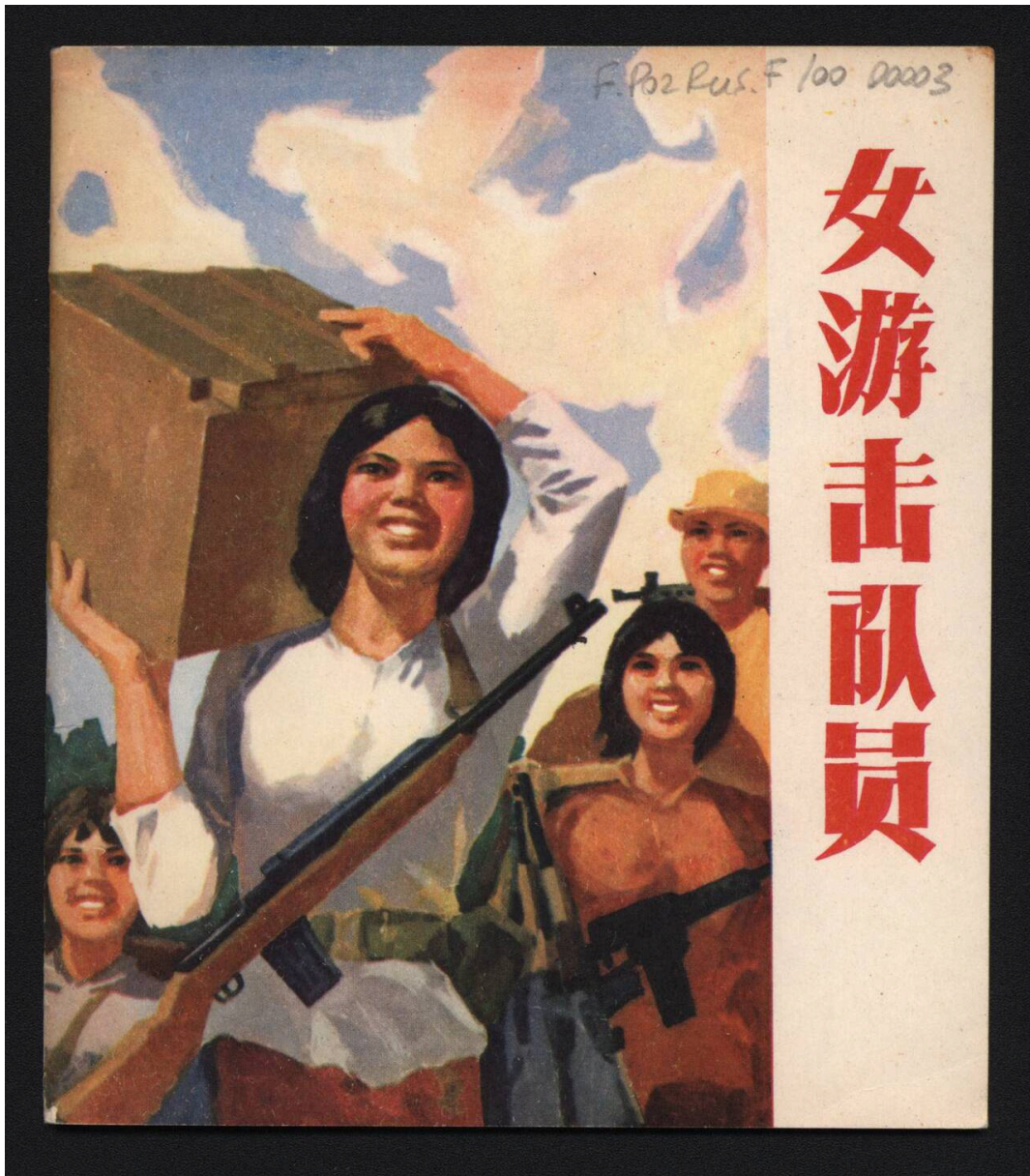
Smascherare Song Jiang, il fuorilegge di “Sul bordo dell'acqua” (1975)

Realizzato come materiale educativo negativo per diffondere la conoscenza dei capitolari durante la dinastia dei Song Settentrionali. Il libro “Sul bordo dell'acqua” da cui è tratto il fumetto, secondo Mao, non fa che opporsi alla lotta di resistenza dei contadini rivoluzionari poiché tratta di scontri tra diverse fazioni all'interno della classe dei proprietari terrieri.



Canzone del proletariato (1974)

La “Canzone del proletariato” è un inno musicale che ha ispirato i proletari di tutto il mondo a combattere la borghesia e le classi sfruttatrici. I due compositori, entrambi poveri ed oppressi, presero parte al movimento rivoluzionario componendo la canzone durante la Comune di Parigi per diffondere gli ideali marxisti. Hanno entrambi partecipato attivamente alla rivoluzione dal 1830 al 1875 e hanno ispirato la classe operaia francese fino al giorno della loro morte.



Donne guerrigliere (1973)

Durante l'occupazione statunitense della Cambogia, una coraggiosa donna guida la guerriglia contro i nemici.



La piccola veterinaria (1974)

Zhang Jun, dopo essere diventata una nota veterinaria, torna in campagna per curare gli animali dei contadini di condizione sociale medio-bassa.



Anni rossi (1974)

Nel 1962 l'acciaiera di Shanghai decide di fondere una nuova tipologia di acciaio seguendo la linea guida rivoluzionaria.



La nuova faccia della città (1972)

Guo Yubao torna nel suo paese natale di campagna e vede i cambiamenti e i miglioramenti che sono stati fatti secondo le linee guida rivoluzionarie.



Il soldato comunista Lei Feng (1974)

Lei Feng fin da bambino ha conosciuto la povertà, l'oppressione e lo sfruttamento. Una volta cresciuto, ha aderito al Partito Comunista ed è diventato un grande combattente rivoluzionario e un modello per tutto il popolo.



Liu Hulan (1971)

Nel testo si racconta la storia di Liu Hulan, eroina della guerra di resistenza contro i Giapponesi del 1932. Nata in una povera famiglia dello Shanxi, fin da bambina ha ricevuto una educazione rivoluzionaria che la porterà poi a lottare con determinazione a favore del Partito Comunista.



Dovrebbe fare così (1974)

Si tratta di un breve manuale per bambini che espone i buoni e i cattivi comportamenti per insegnare ad essere un buon bambino rivoluzionario.



I semi d'oro (1974)

Rongrong, finita la scuola, offre il suo contributo al villaggio e, su ordine del nonno, difende efficacemente la risaia dai ladri e da coloro che vogliono sabotare la coltivazione del riso.

A cura di Linda Zangheri,
in collaborazione con la Biblioteca Umanistica